

**VERBALE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA  
del  
2 LUGLIO 2008**

L'anno duemilaotto addì due del mese di luglio alle ore 17,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Novate Milanese, Via Vittorio Veneto 18, si è riunita l'Assemblea del "Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest".

**Ordine del giorno**

1. Adeguamento del capitale di dotazione;
2. Nomina del vicepresidente dell'Assemblea.
3. Approvazione del bilancio consuntivo 2007.

Presiede, a norma dell'art. 11 comma 3 dello Statuto, il Presidente Angela De Rosa, delegata dal Sindaco del Comune di Novate Milanese.  
In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta.

<b>COMUNE</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>NOME</b>	<b>% voto</b>
ARESE	Assessore	ERIKA SEEBER	2,86%
BRESSO	Consigliere Com.	RENATO CASTELLI (Delegato)	3,31%
BUSTO GAROLFO	Assessore	CARLO OLDANI	2,00%
CERRO MAGGIORE	Assessore	DANIELA ROSSI	2,12%
CESATE	Bibliotecaria	ANNA LISE'	2,02%
CINISELLO BALSAMO	Assessore	GIUSEPPE SACCO	6,87%
CORMANO	Consigliere Com.	RENATO CASTELLI	2,92%
CORNAREDO	Assessore	LAURA VICARIOTTO (Delegato)	3,06%
CUSANO MILANINO	Consigliere Com.	RENATO CASTELLI (Delegato)	2,79%
DAIRAGO	Assessore	MARIA BIANCA CALLONI	1,06%
LAINATE	Assessore	CELESTA SPOTTI	3,34%
NOVATE MILANESE	Assessore	ANGELA DE ROSA	2,88%
PADERNO DUGNANO	Assessore	FRANCA BONDIOLI	4,79%
PARABIAGO	Assessore	AGOSTINO PARASMO	3,23%
PERO	Assessore	MARIA LUISA STOCCHI	1,89%
POGLIANO MILANESE	Assessore	ERNESTO TOSI (Delegato)	1,40%
PREGNANA MILANESE	Assessore	ERNESTO TOSI (Delegato)	1,16%
RHO	Assessore	ROBERTO GIOVANATTI	5,32%
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessori	VALERIO LAZZATI	1,20%
SAN VITTORE OLONA	Assessore	DANIELA ROSSI	1,46%
SENAGO	Assessore	CLARA ROTA	2,91%
SESTO SAN GIOVANNI	Assessore	MONICA CHITTO'	7,56%
SETTIMO MILANESE	Assessore	LAURA VICARIOTTO	2,65%
SOLARO	Sindaco	RENZO MORETTI	2,02%
VANZAGO	Assessore	ERNESTO TOSI	1,40%
VILLA CORTESE	Assessore	CARLO OLDANI (Delegato)	1,17%

Poiché sono superati i due parametri statutarî (2/3 dei rappresentanti degli Enti consorziati e 50 % delle quote di partecipazione) l'Assemblea è legalmente costituita. La riunione ha inizio alle ore 19.00.

## **Presidente – De Rosa Angela**

Buona sera a tutti. Intanto una cortesia, se il Dottor Anzini, Presidente del Collegio Dei Revisori dei Conti, può intanto accomodarsi, grazie.

Intanto passerei la parola al Presidente Lozza per una breve illustrazione relativa all'aumento del capitale di dotazione.

## **Presidente CdA Lozza Maurizio**

Riprendiamo il discorso che abbiamo interrotto nell'assemblea in cui era stato presentato un punto deliberativo riguardo a questo problema, sulla base delle sollecitazioni che erano emerse da alcuni Amministratori rispetto alla modalità con la quale arrivare a questa decisione, abbiamo chiesto un parere ad uno dei legali ai quali ci rivolgiamo quando abbiamo dubbi di natura giuridica.

Avrete visto la lettera del legale, in pratica l'orientamento che lui tiene è di confermare che sono le Giunte che devono definire questa decisione e quindi devono assumere una decisione non tanto con una delega a chi viene poi in assemblea, perché chi viene in assemblea deve comunque avere la certezza che per l'esercizio di riferimento ci saranno i finanziamenti sufficienti per far fronte a questa decisione.

Allora noi abbiamo ritenuto utile di ridiscutere della cosa in assemblea non decidendo l'aumento del capitale di dotazione ma assumendo un atto d'indirizzo che dà mandato al Consiglio d'Amministrazione di attivarsi presso le Amministrazioni Consorziato affinché assumano gli atti d'impegno relativamente all'aumento del capitale di dotazione con questa duplice modalità i Comuni fondatori del Consorzio passano dai 38 centesimi per abitante ad uno ed i Comuni che si sono consorziati successivamente stanziavano 1 Euro per abitante. In modo tale che tutti i Comuni abbiano la medesima partecipazione di capitale.

Come avevamo detto nell'assemblea questo è un periodo in cui le Giunte possono decidere senza dover intervenire con variazioni di bilancio perché la raccolta del capitale avviene dal 2009, con uno sviluppo triennale per i Comuni fondatori, quindi 2009, 2010, 2011 e con la possibilità per i Comuni che invece devono versare l'intera quota di 1 Euro di prolungare il periodo di versamento in quattro anni.

Direi, il discorso è questo, se l'assemblea riterrà di approvare questo atto d'indirizzo, come Consiglio d'Amministrazione invieremo magari, oltre ad una lettera, uno schema di deliberazione che sia un elemento di riferimento utile per la discussione nelle Giunte con la disponibilità a partecipare, qualora lo si ritenesse necessario, per fornire tutte le delucidazioni del caso.

## **Presidente – De Rosa Angela**

Ci sono interventi? Prego.

## **Assessore Comune di San Vittore Olona - Rossi Daniela**

Noi abbiamo affrontato il problema dell'aumento di capitale e dell'adeguamento insomma della quota come Comuni non fondatori, allineandoci a quelli dei Comuni fondatori e ci sembrava di poter decidere positivamente su questa richiesta. Salvo che per l'aspetto quantitativo economico, per cui qui viene richiesto in pratica l'incremento per noi di 1 Euro per abitante, e, partendo dall'anno prossimo e poi spalmato su quattro anni. Tenuto conto che comunque noi l'anno prossimo andremo anche alle votazioni, ci sembrava una proposta condivisibile e invece una cosa un po' diversa, adeguare la

partecipazione di tutti i Comuni allo stesso modo, per cui come Comuni non fondatori si potrebbe versare la quota che è stata versata dai Comuni fondatori, partendo dal 2009, perché adesso come Bilancio 2008 non so se sia una cosa fattibile.

Eventualmente prendendo in considerazione l'aumento dell'Istat. Lasciando poi all'assemblea del prossimo anno, magari rinnovata, la decisione per un ulteriore adeguamento.

#### **Presidente – De Rosa Angela**

Ci sono altri interventi? Prego.

#### **Assessore del Comune di Busto Garolfo - Oldani Carlo**

Noi, come avevamo già detto nella precedente assemblea, siamo contrari all'aumento di 1 Euro per quanto riguarda la quota di adesione. Lo siamo perché i soci che non hanno versato la quota dello 0,38 versino anche la quota dello 0,38, ma non quello dell'adeguamento ad 1 Euro.

Pertanto la proposta che faceva San Vittore Olona mi sembra una proposta che si possa mettere in discussione non ho capito bene cosa voglia dire il discorso dell'adeguamento in termini quantitativi dell'Istat, a che cosa si riferisce, nel senso che l'adeguamento Istat rispetto a quale anno? All'anno di fondazione? A due anni fa, 3 anni fa? Era una domanda in questo senso, che volevo capire come articolava la proposta, però mi sembra una proposta discutibile e accettabile.

#### **Assessore Comune di San Vittore Olona - Rossi Daniela**

Sì, io mi riferivo all'anno di fondazione.

#### **Presidente – De Rosa Angela**

Prego, Parabiago.

#### **Assessore Comune di Parabiago - Parasma Agostino**

Buona sera. Io ho provato a fare quattro conti, ho preso i 38 centesimi, e ho sommato per nove anni l'indice Istat di Dicembre e per ogni anno ho poi calcolato l'incremento. Se non ho sbagliato i conti, però, il conforto di qualcun altro forse ci vorrebbe, i 38 centesimi, dopo 10 anni, sono diventati 46 centesimi, allora io mi chiedo: perché devo versare 1 Euro? Perché i soci fondatori devono intervenire sulla differenza tra 1 Euro e 46 centesimi - cioè 54 centesimi? Perché mi devo impegnare per il 2009, 2010, 2011 e 2012 quando io, io, cioè il Comune è in scadenza di mandato già fra un anno e mezzo?

La nostra proposta, o suggerimento, che era stata fatta il 28 Gennaio invitava invece ad avere una soluzione più, in tempi ravvicinati e cioè la disponibilità sui 38 centesimi implementati dell'Istat al Dicembre 2006, in questo caso sarebbero stati 45 centesimi, da versare nell'anno corrente. Ecco, queste sono perplessità che voglio un po' condividere con voi. Grazie.

#### **Presidente – De Rosa Angela**

Prego.

## **Assessore Comune di Dairago – Calloni Maria Bianca**

Io appoggio la proposta di San Vittore, mi sembra più ragionevole che non la proposta iniziale di 1 Euro per cittadino. Volevo porre una domanda; che sia l'Euro o che siano i 46 centesimi, sono riferiti al numero dei cittadini del paese, del Comune attuali o a quelli del momento dell'anno in cui il Comune è entrato nel Consorzio? Perché per il mio paesello c'è una notevole differenza, in numero di abitanti, visto che sono aumentati ultimamente, vorrei una risposta. Grazie.

## **Presidente – De Rosa Angela**

Altri interventi? Se non ci sono momentaneamente altri interventi passo la parola al Presidente Lozza per una serie di risposte e chiarimenti.

## **Presidente CdA Lozza Maurizio**

Io credo di capire le obiezioni che sono state sollevate, la ragione fondamentale per la quale abbiamo discusso in Consiglio d'Amministrazione e poi siamo arrivati a formulare questa proposta, anche nella sua entità, deriva dal fatto che, e lo vedremo poi discutendo il Bilancio 2007, e probabilmente lo metteranno in rilievo anche i Revisori dei Conti nel commento alla loro relazione, perché noi abbiamo da troppi anni, una sofferenza nella liquidità che oltre a crearci difficoltà di natura gestionale ma costa ai Comuni una cifra rilevante.

Vedete quest'anno, io non ricordo più, ma siamo a più di 20.000 Euro di interessi passivi pagati alle banche per anticipazioni di cassa.

Ora, è chiaro che questi soldi, indirettamente, vanno a gravare sui Comuni Consorziati, la proposta che abbiamo fatto di arrivare ad 1 Euro per abitante, e l'idea era che gli abitanti fossero quelli riferiti all'anno 2008, era proprio determinata dal fatto che con un intervento rilevante riusciamo a migliorare dal punto di vista strutturale la situazione e non dico ad azzerare perché ovviamente il primo anno sarà solo un terzo o un quarto del capitale previsto, ma che nell'arco del completamento dovremmo azzerare il ricorso all'anticipazione di cassa. Quindi è semplicemente un ragionamento di equilibrio rispetto alla liquidità e di entità che consente di raggiungere nell'arco dei 3, 4 anni questo equilibrio, pur rendendomi conto che magari questo problema può gravare maggiormente sul bilancio del Comune.

Sulla questione delle elezioni, ma, tenete conto che l'impegno dei Comuni verso il Consorzio è comunque un impegno pluriennale, e quindi nel momento in cui ci sono le elezioni, arriva una nuova Amministrazione, deve comunque confrontarsi con un impegno che è stato assunto da qualcun altro, qualora ci sia qualche rotazione o qualche modificazione.

In questo senso anche il discorso del capitale d'attuazione mi sembra che rientri in questa logica, se il Comune ritiene di continuare a far parte del Consorzio credo che abbia come naturale conseguenza quella di fornirgli tutte le opportunità per operare al meglio, compatibilmente, ovviamente, con la situazione finanziaria dei Comuni.

Quindi il discorso ha la sua ragione fondamentale in questa questione della liquidità.

## **Presidente – De Rosa Angela**

Prego.

## **Assessore Comune di San Vittore Olona - Rossi Daniela**

Sì, mentre parlava il Signor Lozza mi rendevo conto che forse la questione si può benissimo risolvere da sola in questi termini, parlando della quota di entrata più l'adeguamento Istat parliamo di fatto di un 45, 46% che è il 50% di quell'Euro a cui facevamo riferimento. Se lo spaliamo sui due anni previsti, 2009 e 2010, è come in pratica se si facesse l'operazione che ci viene richiesta stasera dell'Euro. Totale.

In questi due anni però ci potrebbe essere la possibilità, con tutti i tempi necessari, per prevedere poi la differenza, se l'assemblea fosse d'accordo successivamente, per arrivare a 1 Euro. Quindi mi pare che, perché già nella proposta era stato previsto una suddivisione su quattro anni, quindi in pratica la quota di cui si parla è più o meno uguale per il 2009 – 2010.

Se ho fatto una pensata corretta.

### **Presidente – De Rosa Angela**

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, visto comunque in particolare la proposta del Comune di Parabiago, prima di procedere con la votazione dell'atto d'indirizzo io chiedo all'assemblea di esprimersi, rispetto al fatto se votare oggi quest'atto d'indirizzo o se rinviare la questione ad ulteriori approfondimenti con soluzioni diverse rispetto a quelle che ci sono state prospettate oggi.

Se non ci sono altri interventi procediamo.

Quindi, chiedo all'assemblea di esprimersi rispetto al mettere in votazione oggi l'atto d'indirizzo o se viceversa rimandarlo per permettere la presentazione di altre proposte rispetto all'aumento di dotazione.

Quindi i favorevoli a votare adesso l'atto d'indirizzo.

I contrari, per cortesia.

Quindi non ci sono astenuti. Ok.

Chiedo scusa, siccome per i conteggi della votazione evidentemente bisogna anche tenere conto delle quote, procediamo, quindi, sospendiamo momentaneamente questo punto all'Ordine del Giorno, e se non ci sono controindicazioni passo la parola sempre a Lozza per due parole rispetto il Consuntivo, quindi anticipiamo il punto 3 al punto 2. Prego.

### **Presidente CdA Lozza Maurizio**

Sul Consuntivo avete visto la documentazione che abbiamo prodotto, io riprendo rapidamente alcuni punti che sono contenuti nella relazione del Consiglio d'Amministrazione che rappresentano l'elemento qualificante, in termini d'intervento più che in termini di risorse del Consorzio nel corso del 2007.

Noi abbiamo avuto una trasformazione importante che è stata quella del sistema informativo, che ci preoccupava non poco, perché passare da un applicativo all'altro è sempre un problema nel senso che succedono imprevisti non dico a ripetizione ma comunque cose che non è comunque possibile mettere in preventivo, grazie all'esperienza negativa dello scorso passaggio, abbiamo attivato una serie di misure, di coinvolgimento di bibliotecari che hanno svolto anche una funzione di tutor verso i colleghi per rendere più semplice l'approccio al nuovo sistema e fortunatamente il passaggio è avvenuto senza grandi traumi, senza grandi difficoltà.

Non è ancora stato completato, voi sapete che la decisione di passare a Clavis è stata quella di fare un salto di qualità trasformando il sistema informativo in un sistema interattivo dove anche l'utente ha possibilità di interloquire, d'intervenire eccetera, e quindi le potenzialità del sistema si esplicheranno nel corso del 2008 ed anche del 2009.

Questo è stato un passaggio importante che ha qualificato la presenza del Consorzio sul territorio, credo che voi abbiate riscontrato presso i vostri utenti una soddisfazione rispetto al nuovo strumento ed alle utilità che questo rappresenta, anche per

le biblioteche c'è ancora un lavoro da fare perché per esempio le singole biblioteche potranno avere dentro questo portale un sito proprio per cui nel momento in cui l'utente entra, vede il sito della sua biblioteca, e il sito verrà implementato dai bibliotecari, dalle amministrazioni con l'indicazione delle iniziative in atto sul territorio.

Un altro elemento importante, anche questo che segna un percorso che dovrà consolidarsi nel futuro, è quello della crescita, dell'acquisto coordinato e centralizzato dei materiali. Nel 2007 abbiamo raggiunto un importo di 413.000 Euro, che abbiamo inserito nella quota di adesione, quindi che abbiamo anche, da un punto di vista simbolico, oltre che funzionale e di ricerca di economia di scala, inserito dentro la quota di adesione un elemento rilevante, in termini finanziari, che riguarda la rotazione dei materiali.

Dicevo anche questo è un percorso che si sta sviluppando e vi ricordate che già dallo scorso anno abbiamo detto inseriamo come elemento di riferimento per la determinazione della quota degli acquisti un progressivo avvicinamento agli standard regionali nel prossimo Bilancio di Previsione proporremo un ulteriore piccolo avvicinamento a dei livelli più elevati che molte biblioteche del Consorzio già hanno ma che molte altre faticano ad avere, in modo tale da migliorare non solo la performance della singola biblioteca ma di migliorare l'attualità di tutto il materiale consorziale.

Vi ricordate che abbiamo cominciato a fare qualche ragionamento attorno alla correttezza dell'uso dello strumento di solidarietà del Consorzio, abbiamo sempre detto che i Comuni grandi è giusto si facciano carico di dare una mano ai piccoli, abbiamo rischiato d'imboccare una strada per cui i piccoli cominciavano a sfruttare i grandi non mettendo risorse adeguate o non incrementando le risorse perché comunque il patrimonio di materiali girava con il prestito interbibliotecario e quindi con la possibilità di soddisfare i propri utenti.

Quindi ci sembra che da questo punto di vista ci sia un miglioramento negli acquisti, ma c'è anche un miglior servizio verso gli utenti.

L'ulteriore elemento qualitativo da questo punto di vista sarà quello di migliorare ulteriormente il coordinamento degli acquisti, in modo tale da avere il massimo di resa, di non avere ripetitività inutili nel senso che le ripetitività ci vorranno per quello che riguarda i best-seller o libri di grande consumo, ma su acquisti un po' più specializzati o addirittura di nicchia, sarà bene continuare a sollecitare i bibliotecari a ricercare forme di coordinamento che riducano al minimo insomma i possibili doppioni.

Nella quota di adesione annuale, anche qui abbiamo inserito una nuova voce che è quella di promozione della lettura, anche questo è uno strumento che abbiamo tutti assieme voluto, serve come elemento di riferimento per le singole biblioteche, perché possono trovare una serie di occasioni per la promozione della lettura, occasioni messe in atto dal Consorzio e da altre biblioteche, quindi con una circolarità della proposta ed anche però per mantenere un livello elevato da questo punto di vista.

Tra l'altro c'è stata recentemente credo una Commissione Tecnica che ha discusso attorno all'utilizzo delle risorse per la promozione alla lettura, magari poi Stefanini potrà relazionare in proposito.

Un altro passo significativo che davvero ha risolto tanti problemi per il Consorzio, nel senso che ha reso lineare questo intervento, ma soprattutto per le biblioteche è stato quello di inserire nella quota di adesione annuale una voce per la manutenzione delle reti e per la sostituzione delle macchine.

Finché c'era una gestione mista, nel senso che i sistemi informativi comunali intervenivano nella manutenzione delle biblioteche eccetera, come sempre succede quando ci sono due operatori, nel momento in cui si verificava un disagio la palla rimbalzava dall'uno all'altro e comunque la soluzione del problema si allungava.

In questo modo abbiamo risolto il problema alla radice facendoci carico della manutenzione, non limitando però il discorso della manutenzione hardware e software ma inserendo anche una voce che con un programma che è definito un programma

pluriennale, si procede anche alla sostituzione delle macchine in modo tale da avere un parco hardware sempre tecnologicamente avanzato.

Una voce particolare è quella degli Archivi Comunali, ricordate tutti la discussione che abbiamo fatto nel Bilancio di Previsione di quest'anno attorno a questo tema, il Consiglio d'Amministrazione aveva proposto di inserire anche gli Archivi come servizio generalizzato ai Comuni, la discussione è stata lunga ed articolata, alla fine si è detto continuiamo a considerarli come servizi che vengono prestati su domanda dei singoli Comuni, abbiamo avuto un'evoluzione positiva in questo senso, nel senso che da una parte abbiamo avuto risposte da Comuni che convinti del progetto che abbiamo presentato ci hanno affidato il riordino dei loro archivi, ma il progetto che avevamo presentato in assemblea e che abbiamo presentato ai Comuni nel momento in cui abbiamo proposto il servizio, lo abbiamo anche utilizzato per chiedere un finanziamento alla Fondazione Cariplo che ci ha riconosciuta la validità del progetto e ci ha assicurato un finanziamento triennale, credo di 160.000 Euro.

Questo ci fa lavorare con un po' più di tranquillità attorno a questo servizio perché finora, diversamente da tutti gli altri servizi che chiamiamo economici che hanno esiti positivi nella gestione, e che quindi costituiscono un'utilità per la gestione delle attività istituzionali delegate, ci consente di lavorare, avendo la copertura per sviluppare ulteriormente il progetto, e per consolidare le commesse che molti Comuni vorrebbero darci, ma che inevitabilmente devono o rinviare o ridimensionare a causa delle loro difficoltà di bilancio.

Per quello che riguarda le cifre, avrete visto i prospetti riassuntivi, abbiamo fatto un confronto sul Consuntivo 2006 e sulla Previsione 2006, avrete visto che non ci sono grandi scostamenti tra la Previsione 2007 ed il Consuntivo per quello che riguarda le attività delegate, ci sono piccole modificazioni o comunque qualche modificazione, poi se magari si vorrà avere un dettaglio migliore lo faremo nella discussione; e quindi c'è stata la capacità di arrivare a confermare i dati della Previsione o ad avere dei contenimenti. Diversa è la situazione delle attività economiche, voi sapete che il principio che utilizziamo è facciamo previsioni prudenziali nel momento in cui si realizza l'opportunità e la certezza d'introiti, aumentiamo anche le previsioni perché questo ci consente comunque di coprire le spese.

Anche il bilancio di quest'anno chiude con un leggero utile, dopo il pagamento delle imposte, e quindi ci sembra che tutto sommato la gestione sia stata positiva, sia sul versante finanziario che su quello delle attività svolte.

### **Presidente – De Rosa Angela**

Ci sono interventi sul Consuntivo? Ci sono interventi? Prego.

### **Assessore Comune di Arese – Seeber Erika**

Intanto ringrazio per l'allegato ed il parere dei Revisori dei Conti, anche se non l'ho trovato su Internet ma l'ho visto adesso e quindi l'ho letto velocemente.

Ho visto che anche loro sono preoccupati da questa mancanza di liquidità, giusto? Ecco. E quindi io volevo chiedere due cose, allora, ho visto con piacere che i crediti verso gli enti di riferimento, quindi la Regione, Provincia e Comuni sono diminuiti rispetto al 2006 e sono passati appunto da 469.000 a 295, quindi io direi che questa è un'ottima notizia. Ho visto però che i crediti verso clienti sono passati da 530 a 858, ora, volevo capire un attimo a che cosa è dovuto questo incremento. E questa è la prima domanda.

Volevo capire un attimo, suppongo che siano i servizi presso i vari Comuni che vengono effettuati, clienti, giusto? Allora volevo capire un attimo, le fatture come vengono emesse? Siccome appunto stiamo parlando di mancanza di liquidità, se noi riusciamo ad

incassare prima questi soldi forse potremo anche diminuire gli interessi passivi e soprattutto diciamo che la liquidità ci sarebbe magari maggiormente disponibile. Volevo capire un attimo appunto quando vengono emesse le fatture e a che giorni vengono pagati, non so, 30, 60 o 90? Perché io penso che su una cifra di questo genere ne valga la pena riflettere un po' tutti insieme, proprio visto che stiamo parlando oggi anche dell'aumento del capitale di dotazione. E quindi intanto se magari mi può rispondere a queste due cose.

**Presidente – De Rosa Angela**

Altri interventi? Prego.

**Assessore Comune di Cinisello Balsamo – Sacco Giuseppe**

Volevo innanzitutto anch'io rimarcare il fatto della sollecitazione che ci arriva dai Revisori dei Conti sulla risoluzione del problema dell'adeguamento del conto patrimoniale, capitale e quindi di dotazione in modo tale da ridurre questo annoso problema della liquidità.

Do per scontato che sia stato fatto tutto il lavoro necessario a cui ognuno di noi si era impegnato per accelerare i pagamenti di competenze di ogni Comune, ed è evidente però che questo tema rimane aperto.

Lascio un attimo in sospenso questo per fare un'osservazione ed una considerazione su come è avvenuto il passaggio del sistema informativo, io desidero fare delle congratulazioni perché è stato veramente un passaggio che ha seguito in tempi brevi l'andata a regime, senza che si sia avuto una particolare sofferenza né per gli operatori né per gli utenti, e credo di poter dire che questo è abbastanza inusuale nella Pubblica Amministrazione.

Noi sappiamo tutto questo quanto fa soffrire e soprattutto quanti costi nascosti si porta.

Questo lo dico non certamente per piaggeria ma vuole dire che stato fatto un lavoro preparatorio adeguato, vuole dire che questo è uno dei valori aggiunti del Consorzio sul quale noi dobbiamo riflettere. Io personalmente credo che nel prossimo futuro questo sistema informativo dovrà avere ancora delle attività di manutenzione, in particolare io sollecito l'estensione delle funzionalità per quanto riguarda l'istituzione dei forum per gli utenti, perché è una maniera per sviluppare la democrazia di contatto con i nostri utenti, cosa di cui sentiamo tutti quanti fortemente il bisogno. E però ritorno su questo concetto, se questo Consorzio porta benefici evidentemente noi tutti, con la responsabilità che ci è dovuta, li dobbiamo consentire di vivere, di vivere anche al di là delle stagioni politiche a cui ogni Amministrazione è soggetta, e devo dire che il problema dell'adeguamento del capitale, io lo riproporrei nei termini in cui è stato inizialmente ipotizzato. Lo possiamo rendere graduale, è un impegno verso cui, credo tutti quanti, in un modo o nell'altro, ci siamo resi conto, se noi andiamo a vedere il costo degli interessi passivi che è raddoppiato da un anno con l'altro, non possiamo che, con la responsabilità, ripeto, che ci è dovuta, di farci carico di questo problema.

**Presidente – De Rosa Angela**

Altri interventi, prego.

**Assessore del Comune di Busto Garolfo - Oldani Carlo**

Volevo semplicemente dire, ovviamente siamo in situazione di rendiconto economico e ovviamente anche finanziario, non si può che notare una cosa di questo tipo, non voglio entrare nel merito, però che l'incremento del valore della produzione non è ovviamente avvenuto in maniera tale da poter supportare l'aumento del costo dei servizi, anche se finiamo in utile, basta guardare nelle voci, la voce sette e vediamo che c'è stato un notevole incremento per quanto riguarda il costo dei servizi.

Vedete, io credo che questo fa il paio con il discorso anch'esso della liquidità perché per poter implementare i servizi bisogna ovviamente predisporre materiale, persone, uomini, strutture, e quindi questo va investito del capitale per poter fare questo.

E se questi servizi ci costano questi quasi 500.000 Euro in più, credo che qualche ragionamento intorno alla questione servizi dovremmo farlo, se effettivamente tutti questi servizi danno utile dal punto di vista della differenza tra il costo e il ritorno che questi servizi danno, oppure magari molto probabilmente si deve intervenire su qualche servizio perché ovviamente non ha questa economicità di gestione.

Io credo che un'analisi da questo punto di vista, anche questo Bilancio Consuntivo, debba poter essere prodotto da parte del Consiglio d'Amministrazione e resa disponibile un'analisi dei servizi nel senso che dicevo prima ai Comuni, ai Consorziati in modo tale da poter valutare anche un mantenimento di questi servizi, pur delegati o di altro tipo, ma che abbiano un senso almeno dal punto di vista economico.

Anche perché i costi finanziari che abbiamo qua, è vero che sono raddoppiati, però rappresentano comunque una cifra non enorme rispetto a quello che è il valore complessivo della produzione, credo che se sono 30.000 Euro, 35.000 Euro adesso non ricordo quanti sono, 35.000 Euro intesi in tutte le sue sfaccettature, rispetto al 1.800.000 Euro di fatturato o forse di più se non vado errato, i 2 milioni di valore della produzione non sono di per sé una cifra astronomica.

Poi io ho una considerazione di questo tipo, quando si ha un capitale maggiore disponibile è evidente che la possibilità di avere ulteriori finanziamenti o di pensare ad ulteriori disponibilità fatte attraverso il credito diventa anch'esso maggiore e quindi da questo punto di vista potrebbe indurre, non voglio dire che questa è la logica del Consorzio, potrebbe indurre anche qui il fatto che comunque non si vada ad abbassare questi interessi di carattere finanziario.

Io credo che vada fatta un'analisi precisa economica fino in fondo su singoli servizi, anche perché se facciamo dei servizi che potrebbero piacerci ma alla fine non ci danno nessun ritorno, io credo che dovremmo avere il coraggio di dire che non li facciamo.

## **Presidente – De Rosa Angela**

Prego.

## **Assessore del Comune di Vanzago – Tosi Ernesto**

Innanzitutto volevo associarmi un po' alle considerazioni che aveva fatto il collega di Cinisello, per quanto riguarda invece il punto che volevo sottolineare, farò un'osservazione che si allaccia al punto precedente che abbiamo sospeso ed invece alcune anticipazioni che sono state fatte da Lozza nella descrizione invece del conto consuntivo e delle prospettive per il futuro, nel senso che andando poi a riprendere anche quello che avevamo detto noi, Comuni di Cornaredo, Pero, Pregnana, Settimo, Vanzago e Pogliano, condizionavamo sostanzialmente l'approvazione della ricapitalizzazione e quindi di tutta l'operazione che si stava mettendo in piedi al contemporaneo non aumento di tutte le altre voci che di solito sono nelle tabelle delle quote, per cui chiedendo esplicitamente che per questi tre anni o comunque almeno per l'anno prossimo non si andasse ancora a rincarare la dose sulla solita questione dello Standard Regionale eccetera.

Perché se lo sforzo deve essere fatto credo che debba essere premiato poi contemporaneamente a mantenere tutte le altre voci in modo, cioè secondo quelli che erano i parametri del Bilancio Preventivo di quest'anno, non andare a pensare ad ulteriori aumenti, se non quelli dovuti agli aumenti degli abitanti oppure alle dotazioni di chi vuole avere una macchina in più, allora manutenzione e quant'altro legate ad aumento di hardware piuttosto che aumenti di abitanti, piuttosto che i vari aumenti Istat che ci possono essere, okay, ma pensare ad aumenti di quote e quindi ulteriori sforzi per andare a rincorrere lo Standard Regionale quando si sta facendo lo sforzo invece di risolvere quello che è il problema della liquidità, quindi della ricapitalizzazione, ci sembrava un qualcosa di negativo e dicevamo no a quello, sì invece alla risoluzione del problema.

Quindi proponiamo ancora una volta sottolineiamo che la nostra adesione al punto precedente è legato sostanzialmente al fatto che non ci venga poi presentato un bilancio 2009 con ulteriori aumenti quindi con un raddoppio degli aumenti: gli aumenti soliti e l'aumento del capitale. Che sia solo l'aumento del capitale per il 2009.

### **Presidente – De Rosa Angela**

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passo la parola a Lozza.

### **Direttore del CSBNO – Stefanini Gianni**

Una cosa veloce rispetto alla questione dell'aumento dei crediti e dei tempi di pagamento. L'aumento dei crediti deriva dal fatto che è aumentata anche l'attività di servizio ai Comuni, in particolare i servizi di outsourcing completa della biblioteca e di supporto ai servizi di gestione.

Noi da un anno, un anno e mezzo a questa parte in genere proponiamo alle amministrazioni delle convenzioni, dei contratti che prevedono un anticipo, il pagamento di almeno il 40% della quota, che prevede il Contratto complessivamente all'inizio e con questo quindi cerchiamo di riequilibrare il mancato finanziamento che altrimenti si sarebbe per un ritardato pagamento.

Non sempre questo si riesce ad ottenere con rapidità, con chiarezza, insomma con determinazione e quindi qualche volta ci troviamo nella situazione di dover anticipare le risorse per la gestione del servizio e avere quindi un rientro posticipato. Questo è il segnale che deriva anche dal bilancio dalla parte patrimoniale che indica, che segnala un grande importo di credito verso i clienti. È un lavoro che continuiamo a fare e devo dire che anche la diminuzione dei tempi di pagamento delle quote credo che sia anche da imputare ad un preciso lavoro che l'Ufficio Amministrazione con le sue persone ha fatto per la costruzione di un rapporto con le Ragionerie dei Comuni per cercare di costruire dei processi di pagamento un po' più veloci, perché a volte pur essendo disponibile l'Assessore della partita, magari l'ufficio ritarda per altre ragioni i pagamenti, quindi per noi è anche importante costruire una relazione diretta con le Ragionerie per avere delle risposte più rapide.

Però questo è un processo lento, sta migliorando ma non è ancora a un livello accettabile, come ha fatto notare l'Assessore.

### **Assessore Comune di Arese – Seeber Erika**

Siccome il Direttore dice che sta migliorando, non mi sembra, visto che comunque stiamo clamorosamente peggiorando perché da 900 siamo arrivati a 600, cioè nel senso la differenza è un 30% in più diciamo che siamo, che abbiamo crediti da parte dei Comuni. E quindi in questo senso il miglioramento diciamo..

## **Direttore del CSBNO – Stefanini Gianni**

Mi scusi, facevo riferimento alle quote di adesione: grazie ad un puntuale lavoro di sollecito da parte dell'amministrazione le quote di adesione sono state incassate con anticipo rispetto agli anni precedenti.

## **Assessore Comune di Arese – Seeber Erika**

Sì, quello infatti lo avevo rilevato anch'io, e quindi su quello, ho detto questa è una buona notizia.

Però io insisto ancora su questa cosa qua, siccome lei mi sta parlando di un acconto diciamo, se ho capito bene, del 40%, poi il saldo della fatturazione a quanti giorni avviene a questo punto? Perché data questa situazione deve avvenire non so, a 120 giorni?

## **Direttore del CSBNO – Stefanini Gianni**

Questo dipende molto, guardi, noi siamo incappati molto spesso nei blocchi di pagamento e i Comuni dicono: abbiamo il Patto di stabilità, adesso non so se c'è ancora, però voglio dire, abbiamo il Patto di Stabilità e quindi il pagamento viene rinviato all'anno successivo.

Alla fine noi risultiamo essere l'anello più debole di una catena di servizi, perché siamo il soggetto più disponibile a comprendere le ragioni dei Comuni. Sono nostri soci, abbiamo una relazione continua e costante e quindi cerchiamo in qualche modo di farci a nostra volta carico.

Quindi molto spesso incappiamo nella catena, nella questione del Patto di Stabilità.

Dal punto di vista diciamo della contrattualistica formale che in genere proponiamo è 40% al momento della sottoscrizione, poi credo un altro 40% a metà del Contratto e il 20% alla conclusione. Emettiamo le fatture in quel momento e le fatture dovrebbero essere in genere pagate dai 30 ai 60 giorni.

Poi noi ci stiamo anche abbastanza dietro però appunto, dal punto di vista delle relazioni, con le attività economiche non è migliorato ma anche perché sono aumentate fortemente le attività economiche e quindi il flusso complessivo di queste attività è migliorato. Adesso io facevo riferimento al miglioramento del rapporto di pagamento soprattutto con le quote che lei aveva già rilevato, ma volevo sottolineare che deriva anche molto da un lavoro molto preciso che continuiamo a fare di contatto e di scambio con gli Uffici Ragioneria.

## **Assessore Comune di Arese – Seeber Erika**

Va bene. Giusto per chiudere, però, io vorrei che i Comuni in questo caso sono sia clienti che fornitori e quindi vadano sensibilizzati, perché non possono ricadere sul Consorzio, in questo caso automaticamente su tutta l'assemblea, dei ritardi e quindi tutto quello che ne consegue, mancanza di liquidità, aumento degli interessi passivi eccetera, eccetera.

Quindi in questo senso io vi invito veramente, so già che farete sicuramente il possibile, ma a fare ancora di più. Grazie.

## **Presidente – De Rosa Angela**

Allora approfitterei anche della presenza del Presidente del Revisore dei Conti per lasciargli la parola, per illustrare anche soltanto brevemente la relazione allegata al Consuntivo.

## **Presidente dei Revisori dei Conti - Anzini Piero**

Buongiorno. Non starei a leggervi tutta la relazione che avete a mani, evidenzierai però i due aspetti, diciamo un po' anche il percorso che è stato fatto negli anni e che ci hanno portato oggi a prendere una posizione, diciamo abbastanza forte e precisa nella nostra Relazione al Bilancio.

Negli anni precedenti avevamo sollecitato un intervento nei confronti dei clienti e dei soci a migliorare quelli che erano appunto le situazioni creditorie e ad instaurare un sistema di solleciti di pagamento in maniera tale da ottimizzare e migliorare i tempi d'incasso.

Da questo punto di vista posso dire che durante le nostre verifiche abbiamo constatato un certo miglioramento della gestione. Dall'altro punto però abbiamo visto che l'indebitamento è continuato ad aumentare e siamo arrivati ad una situazione tale, visto che i costi essenziali del Consorzio sono riconducibili al costo del personale e comunque dei contratti di collaborazione che prevedono pagamenti costanti e mensili.

I ricavi derivanti dai progetti non avevano quella tempestività o comunque non avvenivano in base a quelle scadenze che erano previste e questo ha portato ad un continuo aumento delle linee di fido concesse al Consorzio. Sono stati concessi degli incrementi delle linee di fido però questo accompagnato anche all'incremento di fatturato, che quindi è derivante sia da attività economiche che non economiche, ha portato di fatto ad un aumento del fabbisogno, quindi paradossalmente aumentando le proprie attività si è andati ancora ad aumentare il fabbisogno finanziario.

Questo porta il Consorzio ad un punto tale che, soprattutto con la curva dei tassi crescente, a dover sostenere dei costi finanziari che incidono sul bilancio perché siamo arrivati ad oltre 30.000 Euro, quest'anno. E dall'altra porta a non rispettare puntualmente quelli che sono gli adempimenti che bisogna avere nei confronti dei fornitori, dall'altra parte a dover ritardare alcuni adempimenti che dopo vengono regolarizzati in corso d'anno che però comportano comunque dei piccoli aggravii di costi, di sanzioni, e questa è una situazione che da un punto di vista di una corretta gestione dell'attività a nostro giudizio non può continuare.

Visto poi che alcuni servizi non sono imputati a tutti i consorziati nello stesso modo e quindi il discorso che faceva lei era un discorso corretto e apprezzabile.

Vista la situazione però riteniamo necessario l'ammontare la forma di finanziamento del Consorzio che a nostro giudizio la soluzione migliore sarebbe quella di un incremento del capitale, dopo la determinazione dell'aumentare sta all'Assemblea, e quindi non siamo noi che dobbiamo dirlo, noi dobbiamo dire che a nostro giudizio è necessario un incremento significativo e che permetta al Consorzio di funzionare in maniera regolare, senza avere crisi di liquidità in corso d'anno.

Infatti si può, dal punto di vista finanziario abbiamo esaminato anche questo, possiamo notare dei punti, dei momenti in cui ci sono dei picchi di liquidità e dei momenti in cui si fa effettivamente fatica ad arrivare a fare i pagamenti a fine mese.

Quindi il discorso, per portare ad una stabilizzazione finanziaria del Consorzio.

O se no, dall'altra parte, ottenere, ricorrere ancora maggiormente alla leva dell'indebitamento che però questo comporta dopo ulteriori aggravii di oneri e quindi problemi ulteriori.

Quindi il nostro giudizio, la situazione, nel corso degli anni, sono stati posti in essere dei correttivi anche dietro nostra indicazione.

Questi correttivi, per carità, si può ancora migliorare ulteriormente, e sensibilizzare ancora le amministrazioni, soprattutto sul fatto che il pagamento, magari anche anticipato al Consorzio può portare un vantaggio mentre alle amministrazioni, in quanto tale, non comporta un beneficio effettivo.

Dall'altra però se non si arriva a dotare il Consorzio di mezzi sufficienti diventa problematico il regolare funzionamento e si può arrivare anche ad un blocco dell'attività del Consorzio. Perché nel momento in cui non ha le risorse sufficienti per far fronte agli adempimenti correnti o agli investimenti dovremmo richiedere di bloccare determinati tipo di investimenti o comunque di adottare delle situazioni che permettano di portare ad un riequilibrio finanziario.

Cioè il mio è un discorso puramente tecnico economico, cioè so che dopo purtroppo si può avere riflessi politici soprattutto vista l'attività del Consorzio che bisognerebbe valutare più da un punto di vista qualitativo che numerico, i servizi o l'attività che viene svolta. Purtroppo noi dobbiamo valutare l'aspetto economico, e quindi se i ricavi non possono essere aumentati bisognerà arrivare ad un taglio drastico dei costi, e questa era una posizione che avevamo già detto, quindi l'indirizzo che noi chiediamo è appunto questo, o una dotazione di capitale che permetta di mantenere la situazione a livelli di servizi attualmente concessi oppure arrivare a prendere atto di un atteggiamento, di questa decisione dei soci e invitare dopo, a quel punto, l'organo amministrativo ad adottare quelle politiche necessarie per riportare un riequilibrio finanziario della struttura.

## **Presidente – De Rosa Angela**

Grazie. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione.

Favorevoli? Scusate, è il Consuntivo. 12

Contrari? Astenuti?

Per cortesia, partendo da là, i nomi dei Comuni.

Bene, allora procediamo, quindi torniamo al punto 1, quindi all'Adeguamento del Capitale di Dotazione, vi do l'esito della votazione fatta in precedenza, abbiamo quindi 10 teste, 10 persone che hanno votato contro la votazione dell'atto d'indirizzo, pari al 23,32 delle quote e 16 teste a favore del mettere in votazione l'atto d'indirizzo pari al 50,21 delle quote.

Quindi a questo punto metto in votazione l'atto d'indirizzo, presentato dal Consiglio d'Amministrazione, quindi favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Bene, a questo punto procediamo con la discussione all'Ordine del Giorno, come già messo all'Ordine del Giorno anche in un'altra occasione d'assemblea e come detto in diverse assemblee, c'è la necessità di procedere all'elezione e non come erroneamente riportato nella convocazione chiamata nomina, del Vicepresidente dell'assemblea.

Quindi, premesso che è una figura riconosciuta all'interno del Regolamento dell'Assemblea, è evidente che questa figura serve per qualsiasi motivo di impedimento del Presidente a presenziare o a convocare l'assemblea, questo anche per rendere più funzionale e snello il funzionamento dell'assemblea.

Mi è stato informalmente fatto presente, poi chiedo eventualmente di formalizzarlo, che evidentemente la figura del Vicepresidente rientra nel meccanismo di nomina per cui all'inizio, 2 anni fa, si era proceduto con il rinnovo in scadenza del Consiglio d'Amministrazione, quindi dell'elezione del Presidente e quindi rientra all'interno delle figure in cui concordare fra tutte le amministrazioni locali e presenti all'interno dell'assemblea per l'eventuale elezione.

Quindi adesso chiedo formalmente, quindi di legare anche la figura dell'elezione del Vicepresidente al pacchetto totale che solitamente si fa quando scade il Consiglio d'Amministrazione in cui viene nominata la famosa Commissione che poi stabilisce i criteri per l'elezione del Presidente e del Consiglio d'Amministrazione, in questo caso cosa che noi non avevamo fatto del Vicepresidente.

Quindi chiedo a Parabiago, per cortesia, di formalizzarmi la richiesta rispetto all'unire insieme la futura elezione, spero a breve, del Vicepresidente legata al Consigliere d'Amministrazione.

### **Assessore Comune di San Vittore Olona – Rossi Daniela**

Approfitto di un momento di distrazione di Parabiago per fare un intervento brevissimo che si ricollega comunque al discorso che ha già fatto il Presidente adesso in apertura. Che condividiamo come San Vittore, in più volevo rimarcare senza spendere troppe parole perché il problema è a tutti noto, il fatto della composizione del Consiglio d'Amministrazione che da noi vi ricorderete era stata contestata in modo abbastanza significativo, quindi io adesso riformulo comunque anche questa proposta; se si dovesse andare ad una revisione per l'inserimento della figura del Vicepresidente nel Consiglio d'Amministrazione, noi vi sottoponiamo ancora quanto già detto due anni fa, cioè prevedere almeno in quest'occasione l'inserimento di un rappresentante delle Liste Civiche. E perché no, eventualmente la revisione del numero dei componenti del C.d.A. magari riducendolo di qualche persona.

### **Assessore Comune Parabiago – Parasma Agostino**

Una domanda, cioè non abbiamo mai formalizzato questo, se ne è parlato anche ultimamente in una riunione, cioè è possibile accogliere l'istanza dei Comuni dove le amministrazioni sono rette da Liste Civiche? Io direi che questa potrebbe essere un'occasione, cioè quella di unire un gruppo di persone di quest'assemblea dove stabilisce nuove regole sia per la composizione del Consiglio d'Amministrazione che per l'elezione del Vicepresidente. Quindi in pratica accolgo favorevolmente l'istanza di San Vittore Olona e si potrebbe fare in un unico lavoro entrambe le cose. Quindi rivedere la composizione alla luce di tante cose, non sto qui ad elencarle, come risultati elettorali ultimi e anche l'istanza delle Liste Civiche.

E a maggior ragione la candidatura, l'eventuale candidatura del Vicepresidente dell'assemblea deve scaturire da dei criteri accolti da un gruppo di lavoro individuato da quest'assemblea.

### **Presidente – De Rosa Angela**

Prego.

### **Sindaco Comune di Solaro – Moretti Renzo**

Io penso che normalmente le assemblee, quando nominano il Consiglio d'Amministrazione, e le altre funzioni ovviamente, che sono presenti nel funzionamento e nella gestione di un ente, in questo caso del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest, credo che sia opportuno che le nomine, che pure mi pare anche in questo ente sono state ampiamente discusse, debbano arrivare alla loro conclusione.

Perché ormai le Elezioni Amministrative ogni anno un tot di Comuni vanno a votare e un tot di Comuni possono cambiare il colore politico dell'Amministrazione, per cui se ogni volta che c'è una tornata amministrativa si rimette in discussione il funzionamento di un

Consiglio d'Amministrazione io credo che questo sia un esercizio che mette nelle condizioni di non funzionare i Consigli d'Amministrazione e quindi gli enti stessi.

Per cui io, in via di principio, sono perché un Consiglio d'Amministrazione che è stato votato vada alla naturale scadenza.

Io capisco che c'è una valutazione, una richiesta di nominare il Vicepresidente dell'assemblea e metterlo nel pacchetto delle discussioni, non sono molto d'accordo per le ragioni appena dette, tuttavia credo che ci sia prima di ogni altra cosa la necessità di fare un po' di chiarezza insomma, io è la prima volta che partecipo a quest'assemblea, delego sempre un Assessore e quindi solo oggi perché non poteva ho partecipato all'assemblea, però intanto che aspettavo ho letto il verbale della seduta dell'assemblea precedente, noto che un gruppo di Comuni ha votato contro il Bilancio di Previsione del 2008, noto questa sera che ci sono delle differenziazioni, che un gruppo di Comuni vota non a favore del Consuntivo, cioè io credo che prima di ogni altra cosa ci voglia un chiarimento di carattere politico, perché questi enti normalmente sono gestiti all'unanimità, cioè quando non si condivide l'impostazione di una gestione, votare contro il Bilancio di Previsione non è una cosa secondaria, vuol dire che non si condivide come si è impostato il lavoro per l'anno 2008. Contemporaneamente se viene avanti la richiesta di riequilibrare il Consiglio d'Amministrazione, io credo che a priori ci vuole la condivisione delle cose, perché altrimenti non ci siamo, a mio giudizio.

Poi lasciatemi dire che non capisco neanche le astensioni sul Consuntivo, quando viene presentato un Consuntivo che rispetto all'anno scorso che chiudeva con un passivo, 10.000 Euro, quest'anno chiude con un risultato attivo 4.000 Euro, non ho capito perché, però ognuno è libero ovviamente di fare le valutazioni e le scelte che più ritiene opportune, però alla luce soprattutto di quanto è stato votato la volta scorsa, cioè il voto contrario sul Bilancio di Previsione, se si vuole rimettere in discussione anche quello che è avvenuto all'inizio del mandato, quanto meno deve avvenire dopo il prossimo Consuntivo dove si ritorna in una situazione, e io spero, di collegialità e di unanimità d'intenti.

Per cui a mio giudizio, ripeto, preferirei perché io sono stato oltre che Sindaco per 18 anni, Presidente di un'azienda pubblica, in questo caso di trasporti dove le decisioni sono sempre state prese all'unanimità. Indipendentemente dagli orientamenti politici delle diverse amministrazioni che lo componevano, perché quando si tratta di un servizio credo che prima di tutto bisogna privilegiare il servizio e non lo schieramento politico.

Tuttavia mi pare che qui le cose non stiano andando propriamente in questo senso e ritengo che, l'ho detto, in via prioritaria io sarei perché le cose vadano alla naturale scadenza se questa nomina non era stata fatta, se si ritiene di farla la si faccia. Se si vuole legare le due cose assieme, quantomeno lo si fa, a mio giudizio, dopo il Consuntivo del 2008.

## **Presidente – De Rosa Angela**

Approfitto del fatto che ho la parola perché ritengo doveroso non tanto una replica ma una puntualizzazione all'ultimo intervento di quest'assemblea. Spero non se ne abbiano a male i miei colleghi che hanno votato insieme a me contro il Bilancio di Previsione perché ne approfitto per scappare la parola se magari avessero voluto dire qualche cosa anche loro rispetto a questo.

Perché credo che quest'ultimo intervento non sarebbe stato così impostato se ci fosse stato lei qua il giorno dell'assemblea in cui è stato approvato il Bilancio, perché sono state date una serie di motivazioni che sono e che hanno carattere politico, che rivendico e che ri-direi in questa sede con assoluta convinzione.

Evidentemente l'Assessore che ha partecipato o era assente o comunque non ha riferito, non ha riportato. Io, a differenza sua, non credo nell'unanimità, credo che all'interno di quest'assemblea, quantomeno da quanto la frequento, sia nata una sana dialettica,

credo che non ci sia nessun conflitto nel prendere atto come è stato preso atto all'interno dell'assemblea dove si discuteva il Bilancio di Previsione e delle strategie, perché in quel momento e da un certo periodo, dagli ultimi mesi a questa parte non ci si era concentrati solo sui numeri relativamente al Consorzio ma si era fatto un lavoro, un lavoro che è stato riconosciuto alla struttura, al Direttore in primis del Consorzio, al Consiglio d'Amministrazione, al Presidente in primis che andasse un po' al di là dei numeri, che ci raccontasse un po' anche quali erano le mission, quali erano gli obiettivi, le strategie che questo Consorzio voleva attuare dal 2008 in poi e quali erano appunto gli obiettivi che voleva raggiungere, non necessariamente nel 2008, ma anche nel lungo periodo e ci sono stati mesi di grande dibattito interessante che ha visto poi proporre delle strategie da parte del Consiglio d'Amministrazione all'assemblea e non è detto che l'assemblea unanimemente avrebbe dovuto dire che bello, va bene così.

Non è stato così, ma questo non vuol dire un atto di sfiducia o una messa sotto tutela del Consiglio d'Amministrazione o della struttura. Cioè vuol dire che c'è una parte politica che si aspetta delle cose e che non ha ritenuto di rinnovare la fiducia, il bilancio in qualsiasi ente pubblico è la cartina di tornasole, è la pietra miliare anche politica e non soltanto di numeri di quello che si vuole fare e noi abbiamo voluto rivendicare il diritto di dire che nella direzione in cui si stava andando non eravamo così convinti che la direzione fosse quella giusta.

Io, non è la prima volta che sento dire in questa seta, ma anche in altre sedi, di enti sovra territoriali che la politica va lasciata fuori da queste sedi e da questi enti. Ma io non so perché ognuno di voi abbia scelto e abbia deciso di prestare la propria presenza alle proprie amministrazioni. Io lo faccio e rivendico con orgoglio di farlo per fare politica. Quando io mi siedo al tavolo della mia Giunta o da qualsiasi altra parte ho in testa un progetto politico che può essere condiviso con alcuni, può non essere condiviso con altri. Però non sono un tecnico prestato alla politica, sono un politico, provo a fare politica. Provo, tramite gli atti amministrativi a dare un colore, se vogliamo banalizzarlo così, all'attività che svolgo cercando e sperando di farlo ovviamente al meglio per il bene dei cittadini.

Questo ci tenevo a farlo come intervento in qualità di Presidente, perché evidentemente come Presidente dell'assemblea io ho votato contro, rappresentando anche un'Amministrazione Comunale perché non si devono creare equivoci.

Io, ribadisco, non credo e credo che non l'abbia percepita così nessuno dei presenti allora, che ci sia un conflitto, un conflitto aperto con chicchessia, rivendichiamo soltanto la possibilità di dibattere.

Lo stesso Presidente dei Revisori ha parlato di strategie per risolvere il problema della liquidità, cioè il fatto che oggi ci venga chiesto di fare in un modo e non in un altro può trovare d'accordo alcuni, può trovare in disaccordo altri. Rivendico, legittimamente, la possibilità di dire di essere in disaccordo.

Altri interventi, prego.

### **Assessore Comune di Cinisello Balsamo - Sacco Giuseppe**

La mia Amministrazione andrà alle elezioni l'anno prossimo, 2009, e proprio per questa ragione credo che bisognerebbe non forzare la questione della Composizione dei Consigli D'Amministrazione, io pertanto sono dell'idea che il Consiglio D'Amministrazione debba essere rieletto alla sua naturale scadenza, contemplando anche tutte le figure che qui si vengono a proporre.

Ne approfitto anch'io per fare qualche considerazione, magari di buon senso, se me la passate, perché poi riprendo alcuni interventi, alcune questioni che ho fatto nell'assemblea precedente.

Ovverosia, non so se sia una questione tecnica o una questione di politica, sta di fatto che una sequenza di voti, di dissociazione, di non approvazione del comportamento del Consorzio espresso evidentemente dalla sua Direzione, dal Consiglio d'Amministrazione dopo un po' richiede del prendere delle conseguenze, evidentemente vuol dire che si dissente dalla gestione complessiva.

Ora il tema che noi abbiamo sul tavolo è un tema evidentemente che va affrontato per capire due aspetti fondamentali, il primo aspetto, noi ci troviamo quest'anno per la prima volta di fronte al cosiddetto Decreto Lanzillotta che impone anche di ripensare la Composizione dei Consigli D'Amministrazione in termini di numero, questo Consiglio d'Amministrazione ha fatto delle scelte, quest'anno probabilmente con l'andare del tempo si chiarirà la mia posizione personale, e che ci siano le condizioni per ridurre il numero, ed io sono per quest'idea, e sono perché nel numero ridotto del futuro Consiglio d'Amministrazione siano rappresentate le diverse sensibilità politiche.

Non mi meraviglio quindi che essendo intervenuto con nuove elezioni, la presenza di Liste Civiche nelle amministrazioni, la presenza di maggioranza di centro-destra, non mi meraviglio che il Consiglio d'Amministrazione a scadenza, quando verrà rinnovato, rifletterà, possibilmente in un numero di componenti minore tutte queste sensibilità.

Rimane tuttavia il principio che questo è un Consorzio che produce servizio è un Consorzio in cui se riconosciamo che aiuta gli investimenti delle biblioteche delle singole città a funzionare meglio, e lo abbiamo visto prima anche da interventi su aspetti tecnici in particolare che questo compito lo assolve bene, noi abbiamo il dovere, come soci, di dargli tutti i mezzi e tutti gli strumenti, e se mi consentite anche la fiducia perché questo possa continuare a farlo.

Esagerare con l'aspetto politico, se l'aspetto politico vuole dire ripartizione, all'interno dei Consigli d'Amministrazione, dei contrappesi ha un senso se ci proiettiamo in un discorso al rinnovo del Consiglio d'Amministrazione. Fatto a metà percorso io credo che serva semplicemente a far lavorare tutti quanti noi in un clima di fiducia condizionata.

### **Presidente – De Rosa Angela**

Altri interventi? Prego.

### **Assessore del Comune di Settimo - Vicariotto Laura**

Due parole veloci. Condivido quello che è stato detto, l'intervento fatto adesso dal collega di Cinisello, e vorrei anche sottolineare, ripensando così, anche mettendo al corrente il Sindaco di Solaro che non c'era le volte precedenti alle sedute precedenti, e anche all'esperienza del seminario che abbiamo fatto. Cioè a me è sembrato, è un'impressione come dire poco tecnica, che però effettivamente lo ho anche rimarcato la volta precedente, che ci si scaldi molto di fronte a situazioni in cui bisogna individuare dei referenti o nominare delle persone allora si saltano fuori, sono saltati fuori più volte i criteri Comuni grandi, Comuni medi, piccoli, forze politiche, centro-destra, centro sinistra, ci si scalda molto meno, io non condivido molto quello che diceva il Presidente prima, quando invece ci si confronta sulle strategie, perché è vero che sono state fatte delle osservazioni, delle messe a punto, delle cose sulle strategie, però, per quanto mi riguarda, anche perché mi sento direttamente coinvolta perché più volte sono intervenuta, proprio sulla mission e proprio sulle strategie da qui agli anni futuri, che proprio non essendoci posizioni da occupare o nomine da fare, lì non fosse così pressante. Tant'è che se dovessi fare una sintesi di posizione diversa rispetto appunto al futuro strategico del Consorzio non saprei molto sintetizzare perché ne abbiamo parlato ma non tantissimo.

Mentre molto di più quando si è trattato di definire criteri in base ai quali nominare. Allora, anche il richiamo è questo, essendo poi, mettendomi nel novero di chi più di una

volta ha portato contributi critici alle strategie, mi metto però anche nel novero di coloro che pensano che primo) il Consorzio siamo noi Comuni, secondo) che siamo un servizio pubblico, terzo) che siamo insieme per implementare quello che ciascuno di noi sa di fare per la ricchezza individuale, cioè renderla collettiva, e si sa che grande è bello, e quindi forse un atteggiamento un po' più costruttivo, io continuo ad essere preoccupata invece della strategie, più di chi, lo dico sinceramente, molto di più di chi sarà il prossimo Vicepresidente. Io voglio capire da qui a cinque anni le nostre biblioteche come si trasformeranno. E io sono qui per questo. Grazie.

## **Presidente – De Rosa Angela**

Allora vediamo di chiarirci. Non è che io non dormo la notte perché non c'è il Vicepresidente. Però per esempio oggi è successo, io avevo memorizzato nella mia testa, nonostante avessi fermato la Convocazione, che l'assemblea era domani. Ero a Milano, e voi avete dovuto aspettare non solo che si raggiungesse il numero legale, ma che la sottoscritta mettesse in moto i neuroni e arrivasse dall'ufficio, superando tutti i rossi ed infrangendo tutte le regole del Codice della Strada per arrivare qua. Ok? Allora, la figura del Vicepresidente serve solo ed esclusivamente per permettere a quest'assemblea di lavorare nel modo più snello e più pratico possibile. Potrei ammalarmi, potrei essere via per viaggi di lavoro, quest'assemblea ha delle scadenze, c'è il Bilancio di Previsione, il Consuntivo, l'Assestamento, cioè ci sono delle scadenze, ci sono degli appuntamenti che vanno assolutamente rispettati, cioè ci vuole una figura che quindi possa essere sostitutiva mia in modo tale da poter comunque lavorare anche in mia assenza. Dopodiché capisco che per chi non ha la responsabilità di dover convocare l'assemblea perché si proceda, questo possa sembrare irrilevante, non lo è. Evidentemente bisogna anche ricoprire i ruoli per sentirne la responsabilità.

Dopodiché io posso essere d'accordo o non d'accordo che vada legata a tutto un insieme di altre figure che vengono ricoperte all'interno del Consorzio ma questo non sta a me dirlo, io avevo ricevuto informalmente, a seguito della Convocazione in cui avevo chiesto di scrivere ancora l'elezione del Vicepresidente, una richiesta che era già stata fatta in altre assemblee, di rivedere la composizione, ho solo chiesto che venisse formalizzata questa richiesta perché ho la necessità, io ho la necessità, che quanto prima venga eletto un Vicepresidente. Anche perché ricordo che, per chi non lo sapesse, Novate Milanese nel 2009 andrà al voto, quindi potrebbe essere per me ancora più difficoltoso essere puntuale nei miei adempimenti. Cosa che mi dispiacerebbe. Perché credo che questo Consorzio meriti, anche nella forma, il rispetto che gli è dovuto.

Se non ci sono altri interventi la proposta è che la Commissione istituita, credo nel 2004, era 2006, già? Nel 2006, si riunisca e trovi una quadra rispetto all'elezione del Vicepresidente dopo di che la Commissione parlerà anche di tutto il resto, non devo essere io a dire che cosa deve fare questa Commissione.

Nel 2006 era stata eletta una Commissione composta adesso non ci ricordiamo precisamente come, comunque tendenzialmente con due rappresentanti per ogni tipologia di Comune, per tipologie intendo grandezza di Comune.

In modo tale da stabilire anche dei criteri perché si possa procedere all'elezione del Vicepresidente. Ok?

Eventualmente adesso recupereremo, tramite il Direttore i nominativi delle persone che all'epoca si erano dati disponibili, che erano state votate dall'assemblea e che avevano costituito questa Commissione in modo tale che il Presidente, che all'epoca aveva presieduto questa Commissione, possa poi convocare in tempi brevi, la Commissione in modo tale da procedere. Prego.

## **Assessore Comune di Vanzago - Tosi Ernesto**

Sì, sono d'accordo con la riunione della Commissione purché però la Commissione si occupi esclusivamente dei criteri per nominare il Vicepresidente e non venga legato a nient'altro, perché non è questione del punto all'Ordine del Giorno.

Non è questione la rivalutazione del Consiglio d'Amministrazione o quant'altro. Quello l'abbiamo eletto, il Consiglio d'Amministrazione scade nel 2011 quando ci sarà da rinnovare, rinnoveremo tutte le varie considerazioni.

Questo punto dice solo "nomina del Vicepresidente dell'assemblea" quindi la Commissione valuti come nominare il Vicepresidente dell'assemblea, punto. Non altri collegamenti. Io voterò a favore solo in questo caso.

### **Presidente – De Rosa Angela**

Prego.

### **Sindaco Comune di Solaro - Moretti Renzo**

Siccome siamo in un'assemblea e credo che gli indirizzi sia giusto che gli diano l'assemblea, a mio parere, la mia posizione sul Consiglio d'Amministrazione l'ho già espressa e la ribadisco.

Prendo atto che la Presidente dice che c'è la necessità di eleggere al più presto un Vicepresidente, io vedo che c'è all'Ordine del Giorno il punto, se la Presidente formula una proposta, io qualsiasi proposta formula questa sera sono disponibile a votarla, perché ritengo che appunto, queste due cose sono separate, ormai quel percorso che ha avuto pure un po' di settimane di discussione, perché anche se in via indiretta comunque ho sentito anche allora le discussioni che ci sono state, e giustamente, quando c'è un'assemblea composta da tantissimi Comuni qualche problema c'è sempre.

Io credo che le due cose vadano scisse per cui se c'è questa urgenza a mio giudizio non c'è bisogno neanche di aspettare di convocare la Commissione, si può fare la nomina del Vicepresidente già questa sera.

Viceversa se non si è in grado di farlo questa sera ritengo anch'io che si debba limitare la discussione soltanto a questo.

### **Presidente – De Rosa Angela**

(inizio intervento fuori microfono) .. non si tratta di nomina, ma è un'elezione. Fermo restando che non vorrei essere io la prima a lanciare la moda che il Presidente si sceglie anche il suo Vicepresidente, comunque per il Vicepresidente chiedo che si riunisca la Commissione in modo tale che vengano seguiti dei criteri oggettivi o comunque che siano in linea con almeno con il pacchetto approvato precedentemente per il Consiglio d'Amministrazione per il Presidente dell'Assemblea.

Prego.

### **Assessore Comune di Arese – Seeber Erika**

Io volevo solo dire, ma c'è il numero legale? Perché ho visto che sono andate via un bel po' di persone, e quindi noi stiamo discutendo su una cosa che forse è già superata dal fatto di avere la mancanza.

### **Presidente – De Rosa Angela**

Grazie, verifichiamo.

Va bene, la seduta è sospesa, allora, ci riaggiungeremo.

### **Assessore Comune di Cinisello Balsamo – Sacco Luigi**

Io faccio solo un suggerimento, io personalmente accolgo la richiesta dei rappresentanti che hanno chiesto come Lista Civica di essere rappresentati, questa è l'unica carica che finora non è stata assegnata, chiedo alla Commissione di verificare all'interno dei Comuni che sono rappresentanti di Liste Civiche che abbiano, che possano rappresentare il Vicepresidente dell'assemblea. Da qui alla scadenza, poi..

### **Presidente – De Rosa Angela**

Cioè che le Liste Civiche possano esprimere il Vicepresidente? Questa è una proposta che fece già io nel lontano 2006, la proposta è stata bocciata nel lontano 2006, eventualmente la riproporremo.

### **Assessore Comune di Cinisello Balsamo – Sacco Giuseppe**

Scusate, posso chiedere, a questo punto, stante queste cose io sono d'accordo a dare l'opportunità alle liste civiche di essere rappresentate in questa situazione. Mi chiedo un po' se è proprio necessario convocare questa Commissione a questo punto, dovrei anche capire da chi è composta, chiedo scusa ma non c'ero nel 2006 e quindi non so da chi è composta, chiedo proprio se è necessario, ecco, potremo anche riconvocarci e decidere di eleggere secondo la proposta fatta questa sera. La proposta di eleggere il rappresentante delle Liste Civiche.

### **Presidente – De Rosa Angela**

Allora, intanto bisogna richiedere la disponibilità ad un rappresentante delle Liste Civiche, evidentemente a ricoprire la carica. Nel 2006 hanno rifiutato quando li era stato proposto dalla sottoscritta di poter eleggere uno dei loro membri come Vicepresidente, c'è un rappresentante delle Liste Civiche alla quale chiedo cortesemente eventualmente di anticipare ai colleghi con i quali è in contatto questa proposta che verrà comunque a questo punto formalizzata nuovamente da me ai Comuni delle Liste Civiche. Ok?

Quindi non abbiamo comunque il numero legale per fare nessuna votazione, visto che comunque l'assemblea, per essere più realisti del re e più precisi dei precisi, siccome l'assemblea all'epoca si era già espressa in favore del fatto che un membro cioè che un rappresentante del Liste Civiche facesse il Vicepresidente dell'assemblea, io non ho nessun problema , forte di quello che era stato nel 2006, a rifare la proposta, evidentemente in funzione di quella che sarà la proposta, alla prima occasione in cui si avrà anche il numero legale, se dovessimo avere una risposta negativa, io riproporrò all'assemblea di votare il fatto che la Commissione individui i criteri per il Vicepresidente.

Grazie a tutti e buona serata.

Il Presidente

-----  
(Angela De Rosa)

Il Segretario

-----  
(Gianni Stefanini)